

RIFIUTI SPECIALI, L'ISPRA CERTIFICA: DALL'EDILIZIA PREVALENTI I NON PERICOLOSI

Aumenta nel 2015 la produzione nazionale dei rifiuti speciali: solo il settore delle costruzioni e demolizioni incide sull'aumento di rifiuti speciali non pericolosi del 43,9%.

A dimostrarlo è uno studio dell'Ispra. E questa è una buona notizia, poiché il dato mostra come un riciclo attento, meno burocratico, ma anche meno costoso, possa essere attivato.



Rifiuti speciali: l'edilizia è ingiustamente sempre nel mirino anche per un problema lessicale che tende a confondere 'rifiuti speciali' con 'rifiuti speciali pericolosi'. In realtà, secondo uno studio dell'Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), se è vero che a incidere maggiormente sull'aumento della produzione, sono i rifiuti speciali non pericolosi del settore delle costruzioni e demolizioni (43,9%), il contributo più significativo alla produzione di rifiuti speciali pericolosi è determinato dal settore manifatturiero (39,2% del totale),

corrispondente a quasi 3,6 milioni di tonnellate.

Nel 2015 i rifiuti da costruzioni e demolizioni non pericolosi sono costituiti per il 69,3% da terre e rocce da scavo, per il 18,4% da rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione e il restante 12,3% da altre tipologie di rifiuti.

Sempre secondo il citato studio dell'Ispra si nota come nel 2015 i rifiuti speciali gestiti in Italia sono stati pari a 136 milioni di tonnellate, di cui 127,7 milioni (93,8%) non pericolosi e i restanti 8,4 milioni di tonnellate (6,2%) pericolosi.

Rispetto al totale gestito, il recupero di materia, con il 65,1%, è la forma di gestione prevalente (88,6 milioni di tonnellate), seguita da altre operazioni di smaltimento come il trattamento chimico-fisico e biologico, raggruppamento preliminare e ricondizionamento preliminare (18,6 milioni di tonnellate).

Il problema? Trovare linee omogenee in tutta Italia che consentano un recupero ed un riciclo più snello e meno oneroso per i rifiuti speciali non pericolosi che provengono dall'edilizia.